

BLINDATA NORMA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE NELLA PUBBLICITÀ SULLE STRADE. IL PROVVEDIMENTO DIVENTA LEGGE CON LA FIDUCIA (190 SÌ)

Scoppia un caso «identità di genere» nel decreto Infrastrutture

Roma Dai parcheggi rosa alla stretta sui monopattini, dal divieto di pubblicità sessista su strade e veicoli (che per Fdi è una sorta di ddl Zan «mascherato») ai moto-taxi e alla creazione di una nuova coperta per gestire le concessioni autostradali fino alla riforma dell'Anas. Sono alcune delle novità introdotte dal decreto Infrastrutture e Trasporti, approvato definitivamente in Parlamento. «Un passo cruciale per accelerare le riforme previste dal Pnrr - dice il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini - e per favorire lo sviluppo di tutte le modalità di trasporto, con una forte impronta verso la sostenibilità sociale e ambientale, e verso la riduzione delle disuguaglianze».

Il caso pubblicità. Ma è su una norma in particolare che si è concentrata la polemica in aula, con l'accusa rivolta da Fdi alla maggioranza di aver «reintrodotto surrettiziamente» il ddl Zan da poco affossato. Non è l'unico accento critico. A manifestare malumore è anche la Lega, con il capogruppo Massimiliano Romeo che punta il dito contro l'eccesso di voti di fiducia. La norma fissa che «È vietata sulle strade e sui veicoli qualsiasi forma di pubblicità il cui contenuto proponga messaggi sessisti o violenti o stereotipi di genere offensivi o messaggi lesivi del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso o dell'appartenenza etnica oppure discriminatori con riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere o alle abilità fisiche e psichiche». Protesta su questo Fratelli d'Italia che parla di nefasta ideologia gender.

Monopattini e 'tuc tuc'. Stretta sull'uso dei monopattini elettrici con il divieto di parcheggio sui marciapiedi e zone di sosta dedicate, con la riduzione della velocità massima, la confisca del mezzo truccato e il casco obbligatorio per i minorenni. Sarà possibile effettuare servizio taxi anche con motocicli e velocipedi, i cosiddetti 'tuc tuc'. Parcheggi rosa e Pnrr. Arrivano gli «stalli rosa» riservati alle donne incinte e ai genitori con figli fino a due anni, e la sosta gratuita sulle strisce blu per i disabili. Inoltre ci sono misure per velocizzare la realizzazione delle opere previste attraverso norme di semplificazione per le amministrazioni titolari degli interventi. Sud. Una nuova norma sulla perequazione consentirà di sbloccare una dotazione di 4,6 miliardi. E per le autostrade parte la riforma dell'Anas con una separazione contabile. © RIPRODUZIONE RISERVATA Il comma era stato inserito da Pd e Iv. Fratelli d'Italia parla di «ddl Zan mascherato» Nel testo anche la stretta sui monopattini.

